

Allegato "A"

**AVVISO DI SELEZIONE DI 25 ALLIEVI DA AVVIARE A UN CORSO DI
FORMAZIONE FINALIZZATO ALL'ABILITAZIONE REGIONALE
DELLA PROFESSIONE DI "GUIDA VULCANOLOGICA"**

CUP F43H22000040007

CIG (SIMOG) 8735534

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTO il D.D. n. 41 del 18.07.2022 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, concernente: Indirizzi per l'attivazione dei percorsi formativi per l'abilitazione delle Guide Vulcanologiche" – Attuazione – Approvazione delle Linee guida – Affidamento incarico al soggetto attuatore, Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei",

VISTO la delibera del Presidente/Commissario n. 18 del 30.09.2022, di cui il presente provvedimento è parte integrante e sostanziale

RENDE NOTO

con il presente avviso, a coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito specificati, che sono aperte le iscrizioni alle selezioni del Corso per l'abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica.

Il presente bando, ai fini del reclutamento delle istanze di partecipazione alla selezione, è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo dell'Ente Parco in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi e contratti", voce "Avvisi, bandi ed inviti", nonché tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e sul portale istituzionale della Regione Campania.

Gli interessati che non abbiano motivi di esclusione in base a quanto previsto dal presente bando possono chiedere di partecipare alle selezioni prendendo atto del presente bando, utilizzando i modelli Allegato "B", Allegato "C", Allegato "D" e allegato "F", trasmettendo gli stessi alla seguente PEC corsiprcf@pec.it L'inoltro a mezzo PEC dell'istanza dovrà essere perfezionato entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione.

Il presente bando resterà in vigore per 30 gg. dalla data di pubblicazione.

A decorrere da quel termine si provvederà a individuare, tramite ulteriore bando, un Centro di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania al quale affidare l'istruttoria delle istanze, le operazioni di selezione dei partecipanti e la realizzazione del Corso.

L'avviso del diario e la sede delle prove selettive verrà comunicato in forma individuale agli indirizzi PEC indicati dai partecipanti nella domanda almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

La quota di iscrizione di € 350,00 (eurotrecentocinquanta,00) onnicomprensiva che dovrà essere allegata all'istanza andrà a coprire le spese sostenute per le selezioni. Essa per nessuna ragione, fatto salvo il caso in cui il corso non avrà seguito, sarà rimborsata.

AVVISO

Per fornire supporto i partecipanti, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, in collaborazione con il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania, organizza una due-giorni d'Informativa gratuita facoltativa sulle prove selettive al corso.

Il primo appuntamento è fissato per **sabato 15 ottobre alle ore 9:30** c/o l'Hotel Gli Dei (via Coste D'Agnano, 21, 80078 Pozzuoli (NA), tel.: 081 526 3191) dove, alla presenza del Direttore del Corso, il Presidente dell'Ente Parco illustrerà ai partecipanti all'Informativa quali sono i progetti di sviluppo turistico in area flegrea, lasciando poi in compito al Vice Presidente del Collegio Regionale delle Guide Vulcanologiche il compito di illustrare i rudimenti della professione di Guida Vulcanologica.

L'orario di conclusione dei lavori è previsto per le ore 12:00

Il secondo appuntamento è previsto per **domenica 16 ottobre 2022** con raduno alle ore **8:00** c/o RIFUGIO IMBÒ, via Osservatorio – 80056 Ercolano (NA)

(riferimenti Google Maps: <https://www.google.com/maps@40.829176314.4299466,18.5z>).

Saranno trattate da una Guida Alpina Istruttore e un rappresentante del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania le metodologie di approccio alla prova tecnico-pratica (3.2-5).

L'abbigliamento adatto è a cura del partecipante, al quale si rimanda la responsabilità sul necessario possesso di condizioni fisiche adeguate per affrontare una camminata in media montagna.

Essendo l'incontro subordinato alle condizioni meteo, si invita l'utenza a consultare il sito web istituzionale dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (<https://www.parcocampiflegrei.it>)

e quello del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania (<https://www.guidealpinevulcanologichecampania.it>)

il giorno precedente l'appuntamento, per recepire eventuali comunicazioni in merito.

In assenza di avviso l'appuntamento si intende confermato.

L'orario di conclusione dei lavori è previsto alle 13:00

Si specifica che tale escursione non sarà considerata valida come esperienza da inserire nel "curriculum delle ascensioni, escursioni ed esperienze vulcanologiche ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione", richiesto per il Colloquio individuale (3.2-3) con riferimento al modello Allegato "C".

Per aderire all'Informativa è necessario inviare mail contenente le generalità del partecipante all'indirizzo mail segreteria@parcocodeicampiflegrei.it

Visto

- a. la Legge Regionale 16 marzo 1986, n. 11 concernente “Norme per la disciplina delle attività professionali turistiche”;
- b. la Legge 2 gennaio 1989, n. 6 concernente “Legge quadro nazionale per l’ordinamento della professione di Guida Alpina”;
- c. la Legge 8 marzo 1991, n. 81 concernente “Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina”;
- d. il documento del Consiglio Direttivo del Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane di approvazione, con delibera n. 6 del 22 settembre 2020, del profilo professionale ufficiale della Guida Vulcanologica.

1. FINALITÀ DEL CORSO

Lo scopo è quello di avviare ad un percorso formativo-abilitativo della “Guida Vulcanologica” di cui alla L. n. 6/1989 professionisti qualificati capaci di operare in tutte le aree vulcaniche della Regione Campania. Il corso, mediante metodologie di insegnamento teorico e pratico, ha l’obiettivo di far acquisire ai partecipanti che saranno ammessi a seguito di prove selettive teoriche e pratiche, la professionalità richiesta dalla normativa per lo svolgimento dell’attività di Guida Vulcanologica. Tale professionalità è volta, in particolare, alla conoscenza degli strumenti adeguati a tutelare durante il servizio di accompagnamento in aree vulcaniche la pubblica e privata incolumità delle persone e dei gruppi, oltre che all’acquisizione delle competenze e conoscenza specifiche per la valorizzazione dei siti vulcanici del territorio regionale campano.

1.1 Destinatari

Il Corso è rivolto a coloro che intendono avviare un’attività autonoma o associata con altri operatori, finalizzata all’accompagnamento di persone in montagna e, in particolare, su vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica. Il percorso formativo, unito all’esperienza vulcanologica diretta, rappresenta il requisito di accesso all’area professionale e alla dimensione auto-imprenditoriale nell’ambiente montano e vulcanico. Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto da persone (giovani-adulte) anche non in possesso di conoscenze-capacità pregresse nell’accompagnamento e che attraverso il suddetto corso risultino idonee, e come tali, una volta abilitate, entrino nella suddetta area professionale.

1.2 Descrizione sintetica della professione

L’abilitazione tecnica per Guida Vulcanologica necessaria per l’iscrizione nell’elenco speciale si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici e, in esito degli stessi, al superamento di relativi esami organizzati dalla Regione in collaborazione con il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche. La Guida Vulcanologica svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le seguenti attività:

- accompagnamento di persone, singole o gruppi, in escursioni in montagna e sui vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica, con l’esclusione dei ghiacciai e di tutti gli itinerari che richiedono per la progressione l’uso di tecniche e materiali alpinistici;
- illustrazione dei fenomeni vulcanici e loro conseguenze attraverso l’esperienza diretta e delle tecniche escursionistiche con particolare riferimento al terreno vulcanico attivo o quiescente.

La Guida Vulcanologica ha quindi il compito di illustrare in termini scientifici e culturali le caratteristiche dell’ambiente montano e vulcanico in cui opera, ma soprattutto di tutelare la sicurezza e incolumità dei propri clienti operando come mitigatore di rischio nelle aree vulcaniche attive, lungo itinerari tecnicamente impegnativi e in qualsiasi condizione.

L’esercizio della professione di Guida Vulcanologica è subordinato:

1. al conseguimento dell’abilitazione;
2. all’iscrizione nell’elenco speciale delle Guide Vulcanologiche tenuto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania;
3. all’iscrizione nell’apposito elenco regionale.

1.3 Area professionale

Accompagnamento/Insegnamento/Organizzazione/Gestione/Animazione/Ospitalità.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 2008 5113 – Travel guides – Mountain Leaders
ISTAT CP 2011 - Guide e accompagnatori naturalistici e sportivi - Accompagnatore di montagna
Codice ATECO 2008 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici 93.19.92 – Attività delle Guide Alpine

1.4 Standard formativo della figura di Guida Vulcanologica

Il percorso formativo è a frequenza obbligatoria e propedeutico all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Vulcanologica.

Al termine dell'intervento formativo il candidato dovrà dimostrare di saper assumere un atteggiamento responsabile e consapevole del proprio ruolo, di familiarizzare con le problematiche organizzativo-gestionali, di sapersi orientare all'interno della normativa di riferimento per l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato.

Il corso, attraverso metodologie di insegnamento attivo, mira a far acquisire ai partecipanti la padronanza delle tecniche escursionistiche e di accompagnamento a persone e gruppi in montagna e, in particolare, su vulcani attivi o quiescenti o ambienti ipogei di origine vulcanica.

2. ENTE GESTORE DEL CORSO

Il corso è organizzato dalla Regione Campania in collaborazione con:

- Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania - "Soggetto Formatore"
- Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei - "Soggetto Attuatore".

2.1 "Soggetto Formatore" e "Soggetto Attuatore"

L'intervento formativo è proposto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche e svolto in forma associata con l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei che, per la natura vulcanica del suo territorio, ha esigenza di accedere ad un congruo gruppo di Guide Vulcanologiche. Sulla base di un Accordo di Cooperazione siglato tra i due Enti Pubblici, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche assume il ruolo di "Soggetto Formatore", mentre l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei il ruolo di "Soggetto Attuatore" per conto della Regione Campania.

Compito del "Soggetto Formatore" è assicurare che la formazione degli allievi sia di alto livello e coerente con le direttive fornite dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane. Compito del "Soggetto Attuatore" è garantire la piena funzionalità del Corso. A tale fine il "Soggetto Attuatore" si avvarrà di uno o più Istituti di Formazione accreditati dalla Regione Campania di comprovata professionalità ed esperienza ai sensi della D.G.R.C. n. 242 del 22 luglio 2013, pubblicata su BURC n. 41 del 29 luglio 2013.

2.2 Organismi attivi del piano formativo

Gli organismi attivi del piano formativo sono rappresentati da:

1. il Direttore Tecnico;
2. il Direttore del Corso;
3. la Commissione Tecnica.

I ruoli e compiti di tali soggetti saranno specificati nel Regolamento delle Attività Didattiche, adottato dal Soggetto Attuatore, che sarà reso noto in sede di calendarizzazione del corso.

3. PROVE SELETTIVE DI AMMISSIONE AL CORSO

L'accesso alla formazione di Guida Vulcanologica ed al Corso è subordinato al superamento di prove selettive attitudinali le cui modalità di svolgimento avverranno nel rispetto dello standard professionale previsto per la figura della Guida Vulcanologica.

Il corso potrà avere seguito con un numero minimo di partecipanti pari a 10 unità.

3.1 Requisiti per l'iscrizione alle prove selettive:

Alle prove di selezione per l'ammissione al corso, possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti¹:

- Cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- Compimento del 18° anno di età;
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione;
- Certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica o centro di medicina sportiva attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo;
- Conoscenza di almeno due lingue straniere, di cui la prima in inglese e la seconda a scelta tra francese, tedesco, spagnolo, cinese e russo; per la verifica della prima è necessario apposito colloquio previsto nelle prove selettive; per la verifica della seconda è richiesta attestazione rilasciata da ente accreditato presso il Miur.

L'istruttoria delle domande di ammissione alle selezioni sarà effettuata dal Centro di Formazione che si aggiudicherà il servizio.

3.2 Criteri e parametri delle prove selettive:

Le prove selettive sono suddivise in sei categorie².

- 1) **Test Psico-Attitudinale** che prevede: test psicologico sulla personalità, tipo "Minnesota Multiphasic Personality Inventory", esso non dà punteggio e ha la funzione di filtro per impedire a soggetti non equilibrati di accedere alle prove successive. Il risultato è positivo o negativo. Il risultato positivo permette l'accesso alle prove a punteggio³.
- 2) **Test Culturale** che prevede: test a risposta multipla con domande che hanno come scopo la valutazione delle conoscenze di cultura generale (storia, geografia, educazione civica, ecc.), geologia, scienze naturali (chimica, fisica, botanica, zoologia, ecc.), cartografia e topografia. Si tratta di un questionario di 100 domande a risposta multipla da completarsi entro e non oltre i 50 minuti. Ogni risposta esatta ha valore +0,35 punti, mentre le risposte errate o non date hanno valore 0,0 punti. Il punteggio massimo ottenibile è di 35 punti. Il punteggio minimo da conseguire in questo test per accedere alle prove successive è di 21/35. La Banca dati dalla quale saranno tratti i quiz sarà fornita dal Centro di Formazione che si aggiudicherà il servizio, e resa pubblica ai partecipanti venti giorni prima dell'inizio delle prove.
- 3) **Colloquio Individuale** che prevede: discussione del curriculum formato europeo (CV Europass); del curriculum delle ascensioni, escursioni ed esperienze vulcanologiche ed esposizione delle motivazioni

¹ I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificabili.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza sarà verificata dal Soggetto Formatore.

² In caso di basso numero di richieste di partecipazione al bando, le prove selettive relative al Test Psico-attitudinale, al Test culturale, al Colloquio individuale e all'Esposizione in lingua straniera potranno avere accorpamenti.

³ In alternativa al test la Commissione potrà optare per un colloquio psico-attitudinale in presenza di uno psicologo o di uno psichiatra.



personali alla pratica della professione. Coloro che hanno superato il test culturale possono accedere al colloquio individuale e all'esposizione e discussione del proprio curriculum. Oltre alle esperienze di lavoro e di studio del candidato debbono essere riportate, in maniera evidente ed argomentata, le esperienze di osservazione diretta ed eventualmente di studio di fenomeni vulcanici relativi a vulcani italiani o extranazionali. La commissione, nei criteri di valutazione, tiene in considerazione la personalità del candidato, le motivazioni personali, la quantità e il tipo di esperienze dirette del candidato, la capacità espositiva, che deve essere esaustiva, ampia e rigorosa, con appropriato uso lessicale e semantico.

Sarà garantito il principio dell'anonimato in occasione dello svolgimento delle prove selettive.

La commissione nella valutazione esposizione e discussione del curriculum può dare un massimo di 20 punti. Il punteggio minimo per accedere alle prove successive è di 12 punti.

- 4) **L'esposizione in Lingua Straniera Inglese prevede** la scelta del candidato di un argomento del proprio curriculum (ad es. l'osservazione di un'eruzione o un itinerario particolarmente interessante) da esporre in lingua inglese. Ciò avverrà dopo aver superato il colloquio individuale relativo all'esposizione curriculare. La commissione in questa prova valuta la capacità espositiva e la ricchezza espressiva.

Il punteggio massimo a disposizione della commissione è di 10 punti.

Il punteggio minimo da conseguire per accedere alle prove successive è di 6/10.

- 5) **La Prova Tecnico-Pratica** (riservata a coloro che hanno superato i test e le prove precedenti, e subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità) prevede lo svolgimento di un percorso escursionistico sul complesso vulcanico Somma-Vesuvio che evidenzia l'attitudine del candidato a muoversi con decisione e sicurezza su terreno vulcanico, da realizzare con equipaggiamento adeguato alle condizioni di montagna e con condizioni fisiche e di allenamento adeguate all'impegno complessivo della prova.

Si tratta di un percorso che prevede il passaggio in prossimità del cratere del Monte Somma e del Gran Cono del Vesuvio, i cui dettagli saranno decisi in relazione al periodo di svolgimento della prova e della praticabilità dei sentieri; esso ha comunque uno sviluppo minimo di 18 km, con un dislivello positivo minimo di 1500 mt da realizzare in un tempo stabilito. Nel caso in cui il percorso non avesse le suddette caratteristiche di dislivello e sviluppo, la prova tecnico-pratica prevede test integrativi di:

- Resistenza dei partecipanti;
- Tecnica (sicurezza e regolarità di percorrenza della traccia);
- Orientamento (capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici con esclusione delle apparecchiature digitali).

I candidati iscritti alle prove ed i commissari di esame godranno della copertura assicurativa di polizze infortuni e responsabilità civile.

Il punteggio massimo ottenibile da questa prova è di 30 punti.

Tale prova sarà svolta sotto la supervisione del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania. Essa, oltre all'essere entro e non oltre un tempo massimo che sarà deciso in relazione all'itinerario scelto per garantire la valutazione comparativa dei candidati, può prevedere, anche per la sicurezza dei partecipanti, dei passaggi attraverso punti prestabiliti (in gergo detti "cancelli") nei quali saranno calcolati dagli osservatori i tempi intermedi. I candidati che ai singoli cancelli hanno tempi di percorrenza al di sopra dei tempi stabiliti sono esclusi dalla prova. La prova sarà superata solo da coloro che avranno terminato il percorso entro il tempo massimo stabilito.

Il punteggio massimo ottenibile (30 punti) è dato al candidato che compie la traversata nel tempo minore, 29 punti al secondo, e così via fino al trentesimo; i candidati che hanno tempi di percorrenza superiori ai primi trenta ma inferiori al tempo massimo stabilito per la prova superano la prova ma non ottengono alcun punteggio da questa.

6) **Valutazione dei titoli eventualmente posseduti**

- Dottorato di ricerca e Laurea specialistica in discipline geologiche = punti 2
- Laurea triennale in discipline geologiche = punti 1
- Laurea triennale in Scienze Naturali e Ambientali = punti 1

I suddetti titoli non sono cumulabili tra loro.

- Abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna = punti 2
- Istruttore Nazionale del Club Alpino Italiano = punti 1
- Istruttore Nazionale/Regionale del C.N.S.A.S. = punti 1

I suddetti titoli non sono cumulabili tra loro.

- Conoscenza certificata nei termini di legge di una lingua straniera tra quelle oggetto del corso almeno di livello C1 (standard internazionale QCER), attestata da enti accreditati presso il MIUR.

Il possesso di una o più certificazioni linguistiche consente l'attribuzione di massimi punti 1.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione è di 5 punti.

3.3 Competenze pregresse

Il percorso formativo della Guida Vulcanologica è fortemente caratterizzato, ciò in dipendenza del fatto che le competenze che debbono essere possedute sono correlate a un ambiente unico e talvolta critico, come quello vulcanico. Esso ha determinato ripetutamente ripercussioni considerevoli sia dal punto di vista storico (sulla società che in esso ha vissuto e che ci vive tuttora) sia in termini di biodiversità. In relazione a ciò si tenga presente che ogni materia insegnata nel corso ha una determinante componente pratica da svolgersi sul terreno. Questo limita la possibilità di individuare competenze pregresse che possano intendersi come sufficienti e alternative alla organica formazione prevista dal corso. Gli stessi titoli di studio quali lauree o dottorati di ricerca, o anche attestati di Guida Turistica potrebbero non essere sufficienti, in quanto non specifici, a costituire competenze pregresse valide a sostituire le singole unità formative.

Le competenze pregresse possono essere di tipo:

- Scolastiche, se derivano dal conseguimento di titoli di studio;
- Professionali, se attinenti a competenze professionali (specificare quali).

3.4 Graduatoria e comunicazione dell'esito

Le prove sono valutate da una commissione composta come previsto nel successivo paragrafo.

Le prove selettive si intendono superate al conseguimento di un punteggio minimo di 60/100 come somma dei singoli punteggi relativi ai predetti test attitudinali.

L'esito delle prove selettive e la graduatoria saranno pubblicate sul portale dell'Ente e comunicate, in forma individuale, ai soli 25 in graduatoria ammessi al Corso.

3.5 Commissioni

La Commissione di valutazione, da nominarsi con provvedimento amministrativo, sarà così composta:

- Presidente (designato dall'Assessore al Turismo della Regione Campania);
- Presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania o suo delegato;
- Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei o suo delegato;
- Direttore Tecnico del Corso o suo delegato (designato dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania su indicazione del Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane);
- una Guida Vulcanologica (designata dal Collegio delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania);
- uno psicologo o psichiatra per test psico-attitudinale (designata dall'Ente Parco);
- Docente di lingua inglese (designato dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei);
- Segretario senza diritto di voto (designato dalla Regione Campania).

Tale Commissione, una volta insediata, qualora lo ritenesse necessario, prima dell'avvio delle operazioni valutative potrà provvedere a una maggiore specificazione dei criteri di selezione già fissati nel Bando, che comunque dovranno rimanere fermi.

Ulteriore compito della Commissione sarà formulare la graduatoria e dichiarare i nominativi dei 25 partecipanti al corso.

La Commissione di esame, da nominarsi con provvedimento amministrativo a fine corso, sarà così composta:



- Presidente (designato dall'Assessore al Turismo della Regione Campania);
- Presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania o suo delegato);
- Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei o suo delegato;
- una Guida Alpina Istruttore (designata dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine o dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania);
- una Guida Vulcanologica (designata dal Collegio delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania);
- i Docenti del Corso nelle materie di Vulcanologia, Medicina, Legislazione e Responsabilità nell'Accompagnamento (designati dall'Ente Parco Campi Flegrei);
- un Segretario senza diritto di voto (designato dalla Regione Campania).

4. IL CORSO

Il corso ha una durata complessiva di 610 ore + 16 ore (esame di abilitazione).

Si tratta di un percorso formativo a frequenza obbligatoria propedeutico all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Vulcanologica. Al termine dell'intervento formativo il candidato dovrà dimostrare di saper assumere un atteggiamento responsabile e consapevole del proprio ruolo, di familiarizzare con le problematiche organizzativo-gestionali, di sapersi orientare all'interno della normativa di riferimento per l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato.

Il corso, attraverso metodologie di insegnamento attivo, mira a far acquisire ai partecipanti la padronanza delle tecniche escursionistiche e di accompagnamento a persone e gruppi in montagna e, in particolare, su vulcani attivi o quiescenti o ambienti ipogei di origine vulcanica.

4.1 Costo del Corso, quota di iscrizione e modalità di pagamento

Hanno diritto a iscriversi al Corso i primi 25 classificati della graduatoria finale, stilata dalla Commissione di Valutazione, che hanno superato con esito positivo le prove selettive.

Il costo del Corso è a carico dei partecipanti. La somma precisa sarà determinata a seguito del numero di domande pervenute alla Segreteria ma che comunque **non sarà superiore a € 5.000,00 (eurocinquemila,00)** onnicomprensiva pro-capite. Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario o tramite pagamento diretto alla segreteria del Corso che ne rilascerà apposita ricevuta.

La quota da versare per sostenere le selezioni per l'ammissione al corso di Guida Vulcanologica ammonta a € **350,00** (eurotrecentocinquanta,00) onnicomprensiva, da versare sul Conto Corrente intestato a "Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei" (Codice fiscale 96019470630) sul seguente Codice IBAN IT80X0100003245425300109292

Per nessuna ragione, fatto salvo il caso in cui il corso non avrà seguito, tale quota sarà rimborsata.

4.2 Materie di insegnamento e numero di ore

	MATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE
1	Presentazione del corso e introduzione alla formazione	2
2	Tecniche di soccorso – Autosoccorso, elisoccorso e N.U.E.	20
3	Elementi di primo soccorso - Pronto soccorso e traumi	8
4	Elementi di medicina di montagna e problematiche relative alle aree vulcaniche attive	8
5	Elementi di primo soccorso - rianimazione cardiopolmonare	8
6	Orientamento applicato	50
7	Legislazione e responsabilità nell'accompagnamento, deontologia professionale, cenni di legislazione ambientale	12
8	Elementi di nivologia	4
9	Aspetti fiscali e previdenziali	4
10	Tecniche escursionistiche	50
11	Tecniche di conduzione	200
12	Attività esperienziale	50



13	Elementi di meteorologia	12
14	Elementi di cartografia e topografia	8
15	Vulcanologia	100
16	Elementi di botanica	28
17	Elementi di zoologia	16
18	Elementi di storia e cultura del territorio	10
19	Comunicazione e didattica	8
20	Elementi di marketing	8
21	Test Valutativi teorici	4
Totale numero di ore		610
ESAME FINALE DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE		16

4.3 Direzione tecnica e Direzione didattica del corso

La direzione tecnica del corso si occupa di garantire il rispetto del programma e di coordinare le attività tecniche e teoriche, garantendo una adeguata integrazione degli interventi di docenza. Essendo molti gli esperti che si intersecano nel percorso e molte le differenti discipline affrontate, è importante porre attenzione alla connessione tra ciascun intervento di docenza per evitare sovrapposizioni, carenze informative o salti di livello.

La direzione didattica del corso, invece, fornita dal Soggetto Attuatore, è Responsabile alle attività didattiche.

4.4 Protocollo Covid prove selettive e corsi

Resta ferma l'osservanza delle disposizioni normative per la tutela e la salvaguardia dal Covid 19 con particolare riferimento al DL 4.2.2022 n. 5 recante Misure urgenti in materia di certificazioni verdi COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività nell'ambito del sistema educativo, scolastico e formativo.

4.5 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, il Collegio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è il Soggetto attuatore ossia l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con sede in Bacoli, Piazza Gioacchino Rossini, 1 – 80070, contattabile all'indirizzo mail: segreteria@parcodeicampiflegrei.it

5. ESAME E CERTIFICAZIONE FINALE DEL CORSO

Il percorso formativo si conclude con la verifica finale di apprendimento e con il rilascio da parte del Soggetto Formatore e del Soggetto Attuatore dell'attestazione di avvenuto superamento della medesima. Tale positiva attestazione è requisito per l'ammissione agli esami di abilitazione previsti dalle Leggi n. 6/1989 e n. 81/1991, il cui superamento è condizione indispensabile per l'iscrizione nell'elenco tenuto dalla Regione Campania e in quello speciale tenuto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche.

Per informazioni: Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei
Piazza Gioacchino Rossini – 80070 Bacoli (NA)
PEC: parcocampiflegrei@pec.it
telefono 081 5233870

Bacoli (NA), lì, 30.09.2022



Il Responsabile Amministrativo
(dott. Massimo D'ANTONIO)